

INCONTRO A PALAZZO CHIGI.

Il Cavaliere polemico: finita la mera interdizione
Replica di Berlinguer: è il governo che fa interdizione

Cirm: il 57,5% insoddisfatto del lavoro del governo

La maggioranza degli italiani (57,5%) è poco o per nulla soddisfatta dell'attività del governo Berlusconi, apprezzata invece da solo il 33,4%. È il primo dato che emerge da un sondaggio Cirm-«l'Espresso»...



Luigi Berlinguer

Rino Bianchi/L'Espresso

«Dialogo subito col sindacato» I Progressisti a Berlusconi: stralcio sulle pensioni

Primo incontro ufficiale, a palazzo Chigi, fra i progressisti e Berlusconi. Berlinguer ha sottolineato i rischi della tensione sociale, ha invitato a riaprire subito il dialogo con i sindacati...

Bruno Salaroli. «Abbiamo chiesto questo incontro - racconta Berlinguer - innanzitutto per sbloccare una situazione che ci pare sempre più difficile e preoccupante».

gente si accorga che qualcosa sta cambiando, che le attese non andranno deluse». A Berlusconi, Berlinguer ha ribadito che la riforma del sistema previdenziale è necessaria e urgente...

bizzarra. «I mercati finanziari e le grandi banche internazionali - questo il racconto di Berlusconi - ci hanno detto di essere severi sulle pensioni».

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. «Guardi, professore, le cose è meglio se me le dice due volte, visto che sostiene che lo capisco poco...».

Quello di ieri è il primo incontro ufficiale fra i progressisti e il presidente del Consiglio. Di politica generale, però, a palazzo Chigi s'è parlato poco.

«Riaprire il dialogo»

L'incontro di ieri, durato poco meno di un'ora, era infatti dedicato esclusivamente alla Finanziaria, e in particolare alle pensioni.

Dunque? «Il governo - insiste il capogruppo progressista - ha il dovere di compiere un passo, di riprendere il dialogo con il sindacato».

Se insomma il governo accetta di stralciare tutte le misure «strutturali» sulle pensioni dalla manovra economica, i progressisti sono pronti a garantire un iter rapido al disegno di legge di riforma pensionistica.

In serata, Berlusconi ha voluto dare la sua versione dell'incontro. «È importante - ha detto - che l'opposizione cominci ad alimentare una normale dialettica politica e istituzionale».

Il ministro non risponde alla Camera all'interpellanza sulle «spie» del Pds

D'Alema: «Previti tace? Parlerà in tribunale»

LETIZIA PAOLOZZI

ROMA. «Siamo molto dispiaciuti di aver dovuto annunciare che ci muoveremo sul terreno giudiziario» ha detto Massimo D'Alema.

che hanno trovato singolare quanto inquietante eco nelle parole usate contro lo stesso Violante da parte del noto capo della mafia Totò Riina.

ma, intervenendo a Montecitorio, definisce il gesto «non dico un segno di scarso rispetto verso il Parlamento, ma una manifestazione di scarsa serietà personale».

gravoso, spiegherà che l'intervista di Previti a Bocca sarebbe stata «un lungo ragionamento politico sulla base di ciò che per esempio Tiziana Parenti aveva definito la via giudiziaria al comunismo».

egli dovrà rendere conto di queste sue affermazioni diffamatorie, e dovrà cercare almeno il dato che del Parlamento non gli importa, di dire i nomi, le circostanze che mostra di conoscere e che non può conoscere perché non esistono».

Mussi: «Se l'economia crolla è colpa loro, ma paghiamo tutti La nostra offerta è impegnativa»

Fabio Mussi, deputato del Pds, racconta l'incontro sulla previdenza tra la delegazione dei Progressisti e Silvio Berlusconi. «Noi non giochiamo allo sfascio, se l'economia va a ramengo la colpa sarà del governo».

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. Finora non c'era mai stato un incontro ufficiale tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i Progressisti.

Il Cavaliere governa da maggio, il primo incontro si tiene a metà ottobre. Ce n'è voluto...

Naturalmente, dopo le elezioni, avevamo avvertito i pericoli che si manifestavano con questa destra al governo, ma comunque auspicavamo un rapporto positivo sulla questione delle regole.

E perché avete cercato di ricucire un rapporto col governo proprio sul tema delle pensioni?

Perché noi non giochiamo allo sfascio, al tanto peggio tanto meglio. Perché se i pensionati prendono una botta, se i lavoratori vengono calpestati, se il conflitto sociale si esaspera, se la lira va a ramengo, se l'inflazione riprende, se i conti dello stato si sfondano, può anche ben essere colpa del governo».

cedere una corsia preferenziale per discutere disegni di legge di riforma del sistema pensionistico: il nostro, altri. In pochi mesi si può fare la manovra da 50.000 miliardi senza bastonare i pensionati, e realizzare una riforma strutturale del sistema tale da tranquillizzare i mercati finanziari.

E fa bene a preoccuparsi.

Per forza: il primo elemento di instabilità e sfiducia è proprio il governo medesimo. Non c'è fiducia, ma anche perché si è riaccesa la tensione sociale. Il Cavaliere ci ha detto che il colpo alle pensioni nella Finanziaria è un messaggio per tranquillizzare i mercati, ma si illude, e di molto: non c'è niente che abbia tranquillizzato i mercati e rafforzato la posizione dell'Italia come l'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro.

Berlusconi sarà stato come al solito simpatico e cortese. Ma vi avrà ascoltato?

È cortese, ma in politica la cortesia si misura dagli atti, non dai sorrisi. Si è detto contento dell'incontro, ha definito interessante la nostra proposta, pur avvertendo che ci sono difficoltà. Com'è andata, ve lo farò sapere tra tre giorni. Se ha ascoltato quello che gli abbiamo detto con assoluta serietà e ci medita sopra, magari tra tre giorni convoca i sindacati e riapre il confronto. Speriamo tenga presente che l'offerta che gli abbiamo fatto è molto impegnativa per le opposizioni, ma è impegnativa soprattutto per lui e per il governo. Altri, si prenderà la responsabilità di aver dato fuoco a una miccia molto pericolosa.

Ci sono emendamenti dei Progressisti alla Finanziaria?

Martedì li presenteremo ufficialmente, ma li abbiamo già depositati. Non sono moltissimi, comunque sono meno di quelli presentati dai partiti di maggioranza. Sarà qualcosa che assomiglia a una controfinanziaria, sempre mantenendo il saldo di 48.000 miliardi. La manovra si può cambiare, modificando le voci di spesa, restando nuove entrate, aumentando gli stanziamenti per ricerca, lavoro e Mezzogiorno.

RADIO KISS KISS UNA NOTTE CON PATTI Questo è il titolo dell'iniziativa di Kiss Kiss FM che vedrà Patti Pravo protagonista di "Tamking" lo spazio serale parlato di Kiss Kiss, venerdì 29 ottobre insieme a Nino Mazarino ed un ascoltatore scelto tra tutti coloro che faxeranno le loro domande a Patti entro la mezzanotte del 26 c.m.; allo 081/5467789, oltretutto l'ascoltatore usufruirà del viaggio aereo a/r e albergo a spese della radio.

EDIESSE LIBERTI LIBRI Lorenzo Declich - Anatole Pierre Fuksas PARSIFAL Il romanzo metropolitano dei giovani degli anni novanta pagine 292 - lire 25.000